

«Matrimonio e processo per un nuovo umanesimo» Oggi in città Ombretta Fumagalli Carulli

Stamattina dalle ore 9.30 alle ore 19 si terrà presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi Giustino Fortunato di Benevento la "II Giornata Canonistica Beneventana" organizzata dalle Cattedre di Diritto Ecclesiastico e Canonico dell'UniFortunato dirette dal prof. Paolo Palumbo.

Di grande attualità il tema della giornata dal titolo: "Matrimonio e processo per un nuovo umanesimo: il m.p. Mitis Iudex", e che vuole offrire un approfondimento scientifico nella luce di importanti eventi ecclesiali: il sinodo ordinario dei vescovi conclusosi ad ottobre, il convegno ecclesiale di Firenze appena celebratosi e l'imminente entrata in vigore il prossimo 8 dicembre della riforma del processo di nullità matrimoniale voluta da Papa Francesco.

Tra gli illustri relatori della giornata la prof.ssa Ombretta Fumagalli Carulli dell'Università Cattolica di Milano che ci ha spiegato alcuni aspetti della questione.

La Chiesa si fa prossima alle situazioni complesse che vivono tante famiglie "ferite", non da ultimo anche attraverso uno snellimento della procedura di nullità del matrimonio. Quale la sua impressione sul m.p. di riforma di Papa Francesco?

E' una riforma che ha giustamente snellito le



Ombretta Fumagalli Carulli

procedure e ridotti i tempi di attesa per sapere se ha contratto valido o nullo matrimonio. Sotto questo profilo mi pare apprezzabile. Qualche dubbio rimane quanto alla effettiva preparazione del Vescovo come giudice.

Recenti dati Istat confermano il calo del numero dei matrimoni religiosi. Tutta colpa della secolarizzazione o vi sono anche responsabilità ecclesiali?

La secolarizzazione ha certamente prodotto i danni maggiori. Penso tuttavia che vi sia qualche responsabilità ecclesiale causata anche da difficoltà organizzative. La parrocchia, ad esempio, oggi è retta da un sacerdote che spesso è parroco anche di altre sedi vicine e non riesce più, per ragioni di tempo, a curarsi di coloro che sono lontani dalla Chiesa. Altre responsabilità ecclesiali sono da vedersi in varie insensibilità della pastorale ai profili del diritto canonico matrimoniale.

Il rapporto tra matrimonio e famiglia in Italia risente anche delle ultime riforme in ambito civile (divorzio breve)?

Temo proprio di sì. Oggi, parallelamente al calo delle nozze negli ultimi tre decenni, si concludono 50.000 divorzi civili, ridotti a forme di recesso ad nutum. L'introduzione nel 2014 del divorzio così detto low cost accentua questa linea.